

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Gesenu - stampa				
20	Corriere dell'Umbria	30/09/2015	<i>"CON I 40 MILIONI GESENU PUO' RIPARTIRE"</i>	2
11	Il Giornale dell'Umbria	30/09/2015	<i>ASSEGNO SALVA-CONTI DA OLTRE 40 MILIONI</i>	3
49	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	30/09/2015	<i>RIFIUTI, IN CENTRO ARRIVA LA RACCOLTA INTELLIGENTE LETTORI ANTI FURBI</i>	5
II	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	30/09/2015	<i>NUOVI UFFICIA FONTIVEGGE GIA' DA GENNAIO</i>	7
II	La Nazione - Ed. Umbria/Terni	30/09/2015	<i>UNA "BOCCATA" MILIONARIA PER LA GESENU</i>	8
Rubrica Gesenu - web				
	Ansa.it	29/09/2015	<i>GESENU INVESTIRA' 20 MILIONI DI EURO</i>	10
	tuttoggi.info	29/09/2015	<i>GESENU, BILANCIO PIU' SOLIDO CREDITI RIENTRATI DI 40 MILIONI</i>	11
	Umbria24.it	29/09/2015	<i>GESENU, RIENTRATI 40 DEI 53 MILIONI DI CREDITI SICILIANI. GLI UFFICI TIA SI SPOSTANO IN VIA DEL MACE</i>	13
	Umbria24.it	29/09/2015	<i>PERUGIA, DIFFERENZIATA: DA GENNAIO IN CENTRO NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA. SECCHI COLLEGATI ALLE UTENZE</i>	14
	Umbrialeft.it	29/09/2015	<i>PERUGIA/GESENU INVESTIRA' 20 MILIONI EURO PER RISTRUTTURAZIONI E NUOVI IMPIANTI</i>	16

Il presidente Marconi e l'ad Gentile rivendicano l'incasso dei crediti siciliani, la razionalizzazione del gruppo e il rilancio dell'impianistica

“Con i 40 milioni Gesenu può ripartire”

di **Alessandra Borghi**

► **PERUGIA** - Incasso di 40 dei circa 50 milioni dovuti dai comuni siciliani (anche il resto è in dirittura d'arrivo), smobilizzo di una serie di società satellite “non funzionali al progetto industriale e che drenavano risorse”, messa in sicurezza del bilancio contro i “potenziali rischi” legati alle partecipazioni in Egitto. Aggiungendo la delibera che segna la svolta verso una “procedura d'acquisto trasparente a cui Gesenu, per legge, non sarebbe tenuta”, ecco i passi avanti rivendicati dai vertici della società. Il presidente Luca Marconi e l'amministratore delegato Silvio Gentile (foto) hanno stilato il bilancio di un anno di attività senza concedere granché alle passate gestioni. Se c'è chi, come i socialisti in base a una nota di qualche giorno fa, ha visto nello sblocco della questione dei crediti siciliani un motivo per escludere “qualsiasi appunto sulla gestione dei precedenti amministratori”,

Marconi ha detto: “Ringraziamenti alle passate gestioni? Sette anni di crediti non incassati hanno creato un danno all'azienda e anche ai cittadini”. I soldi che non rientravano dalla Sicilia erano “il problema con la ‘p’ maiuscola per entità e difficoltà di recupero”. Che le somme fossero dovute “era chiaro sin dal 2012”, ma il debitore - è stato spiegato - era un raggruppamento di comuni e solo dopo una sentenza del Tar della Sicilia a giugno è stata possibile l'iscrizione delle somme nella piattaforma per la certificazione dei crediti. “L'iter legale che ha portato alla felice conclusione della vicenda - ha rimarcato il presidente - è stato avviato a ottobre 2014 con il nuovo cda”. Gesenu ha così potuto “riequilibrare la propria posizione finanziaria e patrimoniale” e “smobilizzare riserve consentendo tranquillità di bilancio”. E a meno di un anno dalla presentazione del piano industriale si rivendicano altri obiettivi. Primo, la razionalizzazione

delle partecipate: “circa dodici sono in liquidazione e un'altra società e un consorzio ci finiranno a breve”. Secondo, il rilancio dell'impianistica (alcuni investimenti sono già partiti, come per il polo di Ponte Rio, in altri casi è in corso la fase di progettazione, come per l'impianto di compostaggio). Terzo, sono state messe in liquidazione partecipazioni all'estero: “In relazione alla principale partecipata in Egitto è instaurato un arbitrato internazionale davanti alla Banca Mondiale”. L'afflusso di 40 milioni ha anche innescato un circolo virtuoso nei rapporti con banche e fornitori (considerato anche il fatto che ora Gesenu paga a sette mesi). Quanto alle tensioni con le organizzazioni sindacali sfociate nello sciopero di luglio: “Il dialogo negli ultimi mesi è stato riaperto. A entrambe le parti ora spetta di dimostrare professionalità”. Con una sottolineatura: “Di certo non abbiamo fatto macelleria sociale. Le razionalizzazioni non hanno

generato esuberanti”. Riguardo la richiesta sindacale di una diversa organizzazione del lavoro (con il passaggio alla settimana corta) finalizzata anche a migliorare la qualità del servizio, è Gentile a sostenere che “la settimana lunga è obbligo del contratto d'appalto”.

A proposito di razionalizzazioni: “Dal Comune di Perugia quest'anno abbiamo avuto 1,4 milioni in meno, di qui un efficientamento”. Che, secondo i vertici Gesenu, non ha significato “diminuzione del servizio” per l'utente, che paga sempre la stessa tariffa.

Premesso che “la politica tariffaria la fa il Comune”, l'invarianza può dipendere dalla “coscienziosa scelta dell'ente locale di puntare a un accantonamento per la copertura delle morosità in vista di una futura rimodulazione delle tariffe”, nelle parole di Marconi.

A Perugia, preannunciato un “miglior servizio” in centro col nuovo piano di raccolta da gennaio 2016. A giorni iniziano invece i lavori per il futuro ufficio Tia in via del Macello.



Assegno salva-conti da oltre 40 milioni

Gesenu, bilancio in equilibrio e visi sereni
con l'incasso di parte dei crediti siciliani

Egitto: arbitrato con richiesta da 30 milioni

di **ANDREA LUCCIOLI**

PERUGIA - Diciamola così, se non fossero arrivati i 40 e rotti milioni di euro dalla Sicilia, adesso saremmo qui a parlare di tutt'altra situazione. E invece, grazie al maxi assegno giunto al termine di una lunghissima rincorsa, i conti di **Gesenu** sono tornati magicamente in equilibrio.

Visi rilassati per il presidente Luca Marconi e l'amministratore delegato Silvio Gentile che ieri, presso la nuova stazione ecologica di via della Pallotta a Perugia, hanno fatto il punto sulla società partecipata che gestisce la raccolta dei rifiuti di qualcosa come un milione di utenti in diverse regioni. Con i perugini in testa.

Crediti siciliani. I crediti siciliani, è stato spiegato, ammontano complessivamente a 53 milioni. Nelle casse di **Gesenu**, di recente, è arrivato un assegno da 40. Questo grazie all'inserimento dei crediti nella piattaforma di pagamento predisposta dal Governo e che prevede, come via libera allo sblocco dei versamenti, la certificazione relativa alla natura stessa del debito che deve essere in capo, necessariamente, ad una Pubblica amministrazione. E finora, in buona sostanza, la natura giuridica incerta degli Ati (Ambiti integrati) debitori siciliani, aveva rallentato le procedure. «Siamo fiduciosi che a breve arriveranno anche gli altri 13 milioni ancora da riscuotere», ha detto Gentile. L'ad e il presidente Marconi hanno poi chiarito che questa immissione, inaspettata, di liquidità, è servita a chiudere in tranquillità il bilancio e consenti-

re l'accantonamento di 9 milioni di euro come "parafulmine" nel caso in cui l'arbitrato internazionale sull'altra questione calda, quella egiziana, non vada a buon fine.

Egitto. Qui siamo alla liquidazione della società di cui **Gesenu** faceva parte e che gestiva i servizi di pulizia a Il Cairo. Una vicenda complessa e così riassumibile: è in corso un arbitrato internazionale, **Gesenu** ha chiesto 30 milioni di euro per uscire dall'affare e ora non resta che attendere.

Azione di responsabilità. Come confermato dal presidente Marconi, l'azienda ha avviato un'istruttoria per capire se ci sono i margini per avviare un'azione di responsabilità nei confronti dei vecchi amministratori. Nel mirino, guarda un po', ci sarebbe anche la scelta di andare a fare affari in Egitto.

Investimenti. Con nuova liquidità in cassa, **Gesenu** sta avviando i lavori di revamping per alcuni impianti e sta procedendo all'avvio del cantiere per il nuovo impianto di compostaggio a Ponte Rio. In tutto

parliamo di 20 milioni di investimenti.

Lavoro. «Non abbiamo fatto macelleria sociale, non ci sono stati esuberanti e i lavoratori di **Gesenu** guadagnano in media più degli altri colleghi nel resto d'Italia». Così gentile taglia corto sulle questioni sindacali.

Ufficio Tia e novità. Ultimo an-

Avviata l'istruttoria
per un'eventuale

azione di responsabilità
contro i vecchi amministratori

nuncio, a gennaio sarà aperto uno sportello Tia in via del Macello. Ci sono 3,3 milioni di euro di bollette non rimosse da incassare e, infine, verranno potenziati i servizi di controllo dei conferimenti. Ultima nota: il nuovo servizio di raccolta differenziata in centro a Perugia scatterà a gennaio.

 @andrealuccioli

53

Sono i milioni di euro dei crediti della partita siciliana. Tredici di questi devono ancora essere incassati

20

Sono i milioni di euro previsti per gli investimenti sul revamping degli impianti gestiti da **Gesenu**

3,3

Milioni, è l'ammontare dell'evasione dal pagamento delle bollette dei rifiuti a Perugia



Vertici Gesenu

Da sinistra,
Luca Marconi
e Silvio Gentile



Rifiuti, in centro arriva la raccolta intelligente

Lettori anti furbi

IL PUNTO

Gesenu quasi chiude il conto per la partita dei crediti mai incassati in Sicilia, ma la sfida guarda avanti.

Avanti significa il nuovo sistema di raccolta differenziata in centro storico. Che porta per la prima volta la tracciabilità del rifiuto, indica come approdo la tariffa puntuale (si paga per quello che si produce) e permette anche di controllare i furbi della differenziata. Si parte a gennaio (quando gli uffici della Tia da pian di Massiano si trasferiranno in via del Macello) e la rivoluzione toccherà 6.300 utenze domestiche e circa 800 non domestiche. Verrà assegnato a ogni famiglia un pacchetto di quattro mastelli (marrone per l'organico, grigio per il secco residuo, blu per carta e cartone, verde solo per il vetro e sacco giallo per plastica e metalli). Non verranno ritirati (come avviene oggi) se i rifiuti dentro al mastello non saranno conformi (dovranno esser messi fuori dalla porta di casa dalle otto alle dieci di sera del giorno di raccolta e verranno ritirati dalle 22 alle 4 del mattino), ma soprattutto, dotati di un identificatore di radiofrequenza) verranno letti dall'operatore con un lettore che tratterà. Così sarà tracciabile la storia del mastello di ogni utente, sia singolo che condominio (bidoni). Per tutte le utenze ci sarà la raccolta city Greenvan (dalle 14 alle 20 dal lunedì al sabato) per raggiungere con un mezzo idoneo ogni angolo del centro. Individuati tre percorsi con dieci soste dove si potranno lasciare i rifiuti indicati nel giorno specifico i sacchetti del mini camion di raccolta. Anche in questo caso sacchetti tracciabili legati a un trasponder portatile.

IL NUMERI
Gesenu spiega anche i passi degli ultimi mesi. Per esempio i 40 milioni (su 53) incassati dagli Ato si-

ciliani. «Ci sono voluti sette anni ha detto il presidente Luca Marconi- con logici danni a cittadini e azienda. Ora con quei soldi il bilancio è in sicurezza». Resta aperta la partita con l'Egitto. Spiega l'ad Silvio Gentile: «C'è un arbitro internazionale davanti alla banca Mondiale, la nostra richiesta è di 30 milioni di euro». Resta l'ipotesi di azione di responsabilità nei confronti dei vecchi amministratori per gli investimenti "sballa bilancio".

L'altra partita calda è il piano industriale che ha dimagrito le società collegate e controllate (12 chiuse) e ha rinforzato gli ormeggi in Umbria con un piano di investimenti da 20 milioni che è pronto a partire, iniziando dal nuovo impianto di compostaggio. Resta il nodo evasori. A Perugia Mancano incassi per 3,3 milioni di euro l'anno e per arrivare a una vera e propria richiesta di recupero ci sono voluti anche quattro anni.

Luca Benedetti



PER PIÙ DI SETTEMILA UTENTI A GENNAIO CAMBIA TUTTO CONTROLLI SU QUELLO CHE VIENE SMALTITO OGNI ANNO L'EVASIONE PESA PER TRE MILIONI DI EURO



Per la raccolta differenziata in centro storico addio ai sacchetti arrivano i mastelli. Nel tondo Gentile, in basso Marconi



**INCASSATI 40 MILIONI
DALLA SICILIA
ARBITRATO INTERNAZIONALE
PER LA PARTITA EGIZIANA
MARCONI E GENTILE:
«BILANCIO IN SICUREZZA»**

Nuovi uffici a Fontivegge già da gennaio

- PERUGIA -

BUONE notizie arrivano per l'apertura degli sportelli **Gesenu** a Fontivegge, in via del Macello. E' stato l'amministratore delegato Gentile ad annunciare che i lavori stanno per iniziare e che i nuovi uffici (quelli di Santa Lucia saranno poi chiusi) dovrebbero aprire già a gennaio.

E sempre nelle prime settimane del 2016 è stato confermato che partirà il nuovo metodo di raccolta della spazzatura nel centro storico, che riguarderà sia le famiglie che gli operatori commerciali. Un sistema che porta da tre a cinque i sacchetti della differenziata, che prevede il passaggio di un furgone porta a porta e la presenza di mastelli nei condomini.



AZIENDE E LAVORI



CARO LETTORE, DI' LA TUA

**RICOMINCIANO I LAVORI
SUL RACCORDO
PERUGIA-BETTOLLE:**
Scrivici su:

www.lanazione.it/umbria

GESENU NELLA CASSE DELL'AZIENDA CHE GESTISCE I RIFIUTI ARRIVA UN «TESORO»

Una «boccata» milionaria per la **Gesenu**

Quaranta milioni di euro dalla Sicilia: così la Spa torna a progettare il futuro

— PERUGIA —

IL CASO-SICILIA che va a «dama», il braccio di ferro con i dipendenti che per il momento si è allentato, il bilancio messo in sicurezza. Torna il sereno in casa **Gesenu** - l'azienda che raccoglie e ricicla rifiuti in tutta la città - con il nuovo amministratore delegato Silvio Gentile, in carica da un anno e 10 mesi, e il presidente Luca Marconi, in «sella» da un anno, che hanno volti più rilassati.

I DUE LEADER dell'azienda hanno convocato i giornalisti per provare a mettere qualche paletto, dopo un'estate decisamente non semplice. «Tempo fa dicevamo che eravamo nelle stesse condi-



I VERTICI GESENU Da sinistra il presidente Luca Marconi e l'ad Silvio Gentile

IL CAMBIAMENTO

«Spira un'aria diversa e ora c'è voglia e possibilità di gestire lo sviluppo»

zioni di Umbria Mobilità... », attacca Gentile, che ormai si è messo alle spalle diversi fardelli e insieme a Marconi può cominciare a pensare anche al Piano industriale, presentato nove mesi fa ma che per il momento fatica un po' a ingranare la marcia giusta.

LA BUONA notizia è di certo quella dell'incasso dei crediti siciliani, dove era «emigrata» **Gesenu** anni fa ma dove non veniva pagata da tempo immemore. Grazie ai provvedimenti del Governo e del Tar siciliano che ha dato ragione alla Spa perugina (di cui il Comune detiene il 40% delle azioni), sono arrivati in poche settimane (erano attesi dal 2012) la bellezza di 40 milioni di euro dalla Società d'Ambito siciliana che regola il servizio per i molti Comuni che

serviti dall'impresa di Ponte Rio. Ne restano da incassare altri 13, oer i quali Gentile è fiducioso: «Arriveranno a breve».

E' LO STESSO amministratore delegato che torna sulla questione sindacati, sulle frizioni dell'estate appena finita e sottolinea prima di tutto «che non abbiamo fatto macelleria sociale, com'è accaduto in altre aziende del ramo. Il braccio di ferro era sugli straordinari del personale. I sindacalisti hanno fatto il loro gioco, ma il cambiamento in atto ha interessato tutti, dagli operai fino alla dirigenza».

L'ALTRO aspetto che Marconi e Gentile sottolineano è il proseguire del piano di razionalizzazione delle partecipate e la dismissione

LA REALTÀ INTERNA

Il «braccio di ferro» con i dipendenti sembra essersi allentato

ne delle attività giudicate non strategiche, come la partecipazione in Egitto. Qui è in corso un arbitrato internazionale di fronte alla Banca mondiale (la società è in liquidazione) il cui esito positivo potrebbe garantire altra liquidità a **Gesenu** (30 milioni è la richiesta).

E MARCONI più volte nell'incontro con i giornalisti sottolinea che ora le cose sono cambiate rispetto al passato. «Sette anni sen-

za riscuotere crediti hanno creato un danno importante all'azienda». Ma è vero che si stava per dimettere? «No, non è vero» dice, ricordando che ora il bilancio di **Gesenu** «è finalmente in sicurezza».

LE TARIFFE. Arriva da più parti la richiesta di ridurre la Tari ai perugini. «Con la stabilizzazione dei conti sarà più facile tagliare la bolletta», spiega Marconi. Ma Gentile è più prudente: «Si può agire solo migliorando la leva delle riscossioni - afferma - e quest'anno il non-pagato ammonta comunque a 3,3 milioni». Proprio sulla Tari il braccio di ferro tra Comune e socio privato prosegue. Per ora è stato solo firmato un armistizio. Nel 2016 si vedrà.

m.n.



FOCUS

Arriva «ossigeno»

Torna il sereno in casa-Ge-senu (l'azienda che raccoglie e ricicla rifiuti in tutta la città) con il nuovo amministratore delegato Silvio Gentile, in carica da un anno e 10 mesi, e il presidente Luca Marconi, in «sella» da un anno, che hanno volti più rilassati dopo aver incassato parte dei crediti siciliani.



L'arbitrato

I vertici aziendali vogliono proseguire il piano di razionalizzazione delle partecipate e la dismissione delle attività giudicate non strategiche, come la partecipazione in Egitto. Qui è in corso un arbitrato internazionale di fronte alla Banca mondiale (la società è in liquidazione) il cui esito positivo potrebbe garantire altra liquidità a Gesenu (30 milioni).



CRONACA * POLITICA * ECONOMIA * SPORT * SPETTACOLO * UMBRIA&EUROPA * SPECIALI

ANSA.it * Umbria * **Gesenu** investirà 20 milioni di euro

Gesenu investirà 20 milioni di euro

Su impianti, bilancio ancora più solido sottolineano vertici

Redazione ANSA

PERUGIA

29 settembre 2015

16:10

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

[social icons]

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

Archiviato in

Investimenti

Macroeconomia

Funzionari aziendali

Silvio Gentile

Luca Marconi

(ANSA) - PERUGIA, 29 SET - Si prepara ad investire 20 milioni di euro per la ristrutturazione degli impianti sul territorio e per costruirne di nuovi la **Gesenu**, dopo avere recuperato 40 milioni di un credito vantato in Sicilia si è dotata di un bilancio ancora più solido. A fornire il quadro sono stati oggi il presidente e l'amministratore delegato dell'azienda, Luca Marconi e Silvio Gentile. Gli investimenti sono previsti in particolare al polo di Ponte Rio e per un nuovo impianto di compostaggio a Pietramelina.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Nuovo centro raccolta rifiuti **Gesenu** - Umbria



Tutti pazzi per BlaBlaCar. Già 20 milioni di iscritti. Iscriviti ora, è gratis!



Da **Gesenu** piano aziendale rivolto futuro - Umbria



Gesenu-Econord, nasce Ambiente Italia - Sardegna



Meno 8 chili! Ma come fare? Basta una capsula al giorno.



Flaconi acido nitrico tra rifiuti - Umbria

ULTIMA ORA UMBRIA

16:11 Umbrialibri, due anteprime in week end

16:10 **Gesenu** investirà 20 milioni di euro

15:49 Condannato a 30 anni omicida David Raggi

13:31 Province, mozione consiglio regionale

13:25 Pm, 30 anni per chi ucciso David Raggi

13:05 Tifoso, 'ho lanciato io quel sasso'

11:47 Dipendenti Provincia, incontro in Regione

10:35 Al via processo per omicidio David Raggi

20:17 Rsu Provincia Perugia, pronti a blocchi

18:20 Tentano incasso gratta e vinci rubati

Tutte le news

Annunci PPN



Mai giocato al Casinò?
 €27 Gratis per provare il casinò online!

Prova ora



Obesità addominale?
 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! VEDI

medicreporter.com



Vodafone Super Fibra
 A 25€/mese + Sky Online e chiamate illimitate vs. cellulari.

Scorri!



ISTITUZIONI PERUGIA

Cerca nel Sito

Search here..

La VETRINA Di TuttOggi.Info



Gesenu, bilancio più solido | Crediti rientrati di 40 milioni

Nuova raccolta differenziata per centro storico a partire da gennaio | Verso l'internazionalizzazione

Alessia Chiriatti - 29 settembre 2015 - 0 Commenti

Rientrati i 40 milioni di euro da Catania e Messina, la **Gesenu** può tirare un sospiro di sollievo e andare avanti con il piano industriale per il prossimo anno: dai vertici, riuniti oggi di fronte ai giornalisti in conferenza stampa, rassicurano come, nonostante i tempi difficili degli ultimi sette anni, a soffrire non è stato il personale. A dirlo, l'amministratore delegato di **Gesenu**, Luca Gentile, e il presidente Luca Marconi. Tutte questioni che avevano scatenato qualche mese alcuni problemi con sindacati e lavoratori, e che avevano fatto alzare lo scontro fino ad arrivare allo sciopero. L'"allarme" era poi rientrato, e oggi **Gesenu** è pronta a gestire il denaro tornato nelle sue casse per migliorare quanto già esiste, forte di un bilancio più solido.

La **situazione creditizia** di **Gesenu** dunque migliora: la partecipata perugina deve avere ancora 13 milioni di euro indietro dai suoi debitori, ma è previsto un piano di rientro nel giro di poco tempo. Così, il piano industriale può essere lanciato e la

Cronaca & Ultim'Or

Terni, ex guardia giurata trovata con mezzo chilo di hashish

Cocaina per ristoratore, arrestato imprenditore

1 SHARES
posizione economico-finanziaria rivista per proseguire verso uno sviluppo programmato. Novità dunque per quanto riguarda gli impianti di compostaggio (come ad esempio a **Pietramelina e Ponte Rio**) e in generale dei macchinari per lo smaltimento: tutti lavori per i quali verranno spesi circa venti milioni di euro. Novità anche per quanto riguarda il sistema di **raccolta dei rifiuti in centro storico** a Perugia: la nuova versione della raccolta porta a porta partirà a gennaio. La sede degli uffici della Tia cambierà: la sede infatti si sposterà in via del Macello, da Santa Lucia a Fontivegge.

Gesenu guarda poi all'**internazionalizzazione**: è infatti in corso con l'Egitto un arbitrato internazionale con la garanzia della presenza della Banca Mondiale. Uno slancio verso l'estero che darà alla partecipata una maggiore possibilità di investimento.

©Riproduzione riservata



TOPICS	BILANCIO	CREDITI	GESENU	INTERNAZIONALIZZAZIONE	PERUGIA
PIANO INDUSTRIALE		RACCOLTA DIFFERENZIATA			

Precedente: Terni, ex guardia giurata trovata con mezzo chilo di hashish

Alessia Chiriatti



perugia@tuttoggi.info

0 Commenti

TuttOggi

1 Entra

Consiglia

Condividi

Ordina dal migliore



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU TUTTOGGI

Valtiberina invasa da "punti

"Panorama d'Italia" arriva a Spoleto |



L'Avvocato & Il Consulente

Contratto a Progetto, nuove regole con il Jobs Act

Vacanze rovinate? Ecco come ottenere i risarcimenti

Politica & Istituzioni

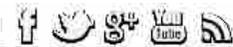
Gesenu, bilancio più solido | Crediti rientrati di 40 milioni

A Foligno la sede regionale della Croce Rossa Italiana



Spazio PUBBLICITA'





Martedì 29 Settembre 2015 - Aggiornato alle 15:11

Home | Cronaca | **Attualità** | Politica | Economia | Cultura | Sport | Cinema | Musica | idealista | Altro ▾

CITTA': Perugia Terni Foligno Spoleto Città Di Castello Orvieto Gubbio Trasimeno Assisi Todi Narni

29 settembre 2015 Ultimo aggiornamento alle 15:10



Cerca

Gesenu, rientrati 40 dei 53 milioni di crediti siciliani. **Condividi** Gli uffici Tia si spostano in via del Macello

Nuova raccolta nel centro di Perugia a Gennaio. Marconi e Gentile hanno ribadito che verranno investiti circa venti milioni di euro nell'impiantistica



di Daniele Bovi

Quello che per Gesenu era "il problema con la P maiuscola", come ha detto martedì durante un incontro con i giornalisti l'amministratore delegato dell'azienda Luca Gentile, è stato in gran parte risolto. La montagna di crediti siciliani infatti, circa 53 milioni di euro, si è ridotta fino a 13 milioni, che Gesenu conta di incassare a breve. «Questo – ha detto Gentile insieme al presidente Luca Marconi – consente di riequilibrare la posizione economico-finanziaria dell'azienda e pone la base per il suo rilancio industriale».

Piano industriale Marconi e Gentile hanno poi ribadito che verranno investiti circa venti milioni di euro nell'impiantistica (dal nuovo impianto di compostaggio, per il quale si sta portando avanti la progettazione esecutiva, fino a Ponte Rio). Prosegue anche il piano di razionalizzazione delle partecipate e la dismissione delle attività giudicate non strategiche, come la partecipazione in Egitto. Sul punto è stato spiegato che è in corso un arbitrato internazionale di fronte alla Banca mondiale (la società è in liquidazione) il cui esito positivo potrebbe garantire altra liquidità a Gesenu. I vertici dell'azienda poi hanno spiegato che il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti

in centro storico partirà a gennaio e che gli uffici Tia, all'inizio del prossimo anno, si sposteranno da Santa Lucia a Fontivegge, in via del Macello. Sul fronte del rapporto con i sindacati, Marconi ha evidenziato che la lunga partita dei crediti (durata 7 anni) ha creato insieme inevitabilmente problemi, ma che non è stata fatta "macelleria sociale" e che non ci saranno esuberi.

Nelle prossime ore il servizio completo

©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA



Altro in Attualità, in evidenza



Province, Rsu ai prefetti: «Prorogare scadenza bilancio»



Perugia-Bettolle, nuovi lavori su viadotti e galleria



Gianfelice Bellesini lascia la prefettura di Terni



Province, da Regione ok a operazione da 15,8 mln

Attenzione!

Per commentare puoi loggarti con l'account social che preferisci, facebook, twitter, google plus, oppure creare un nuovo account sulla piattaforma Disqus. Leggi la guida su come inserire un commento ed interagire con la community.



Martedì 29 Settembre 2015 - Aggiornato alle 21:18

Home | Cronaca | **Attualità** | Politica | Economia | Cultura | Sport | Cinema | Musica | idealista | Altro ▾

CITTA': Perugia Terni Foligno Spoleto Città Di Castello Orvieto Gubbio Trasimeno Assisi Todi Narni

29 settembre 2015 Ultimo aggiornamento alle 20:18



Cerca

Perugia, differenziata: da gennaio in centro nuovo sistema di raccolta. Secchi collegati alle utenze

I sacchi non saranno più gratuiti e passeranno da 4 a 5, vetro ritirato ogni 15 giorni. Prima di svuotare i mastelli gli operatori 'leggeranno' il codice identificativo. Arriva il City green van



PORTA A PORTA IN CENTRO A PERUGIA

di Daniele Bovi

Dal gennaio 2016 nel centro storico di Perugia scatterà la rivoluzione della raccolta dei rifiuti. Dopo alcuni mesi di gestazione infatti Gesenu, insieme al Comune di Perugia e alle associazioni del centro storico, ha progettato un nuovo sistema di raccolta differenziata dato che quello attuale ha portato con sé una serie di problemi, in special modo quelli legati al decoro (basti pensare ai sacchetti per molte ore lungo le vie). In tutto vanno serviti 11.700 abitanti, divisi in 6.500 utenze domestiche e 400 non domestiche, che fino ad oggi hanno prodotto 2,7 milioni di sacchetti all'anno (2,2 milioni riempiti dalle utenze domestiche), che per oltre un terzo sono pieni di rifiuti organici. Complessivamente, come scritto in un documento consegnato martedì durante la conferenza stampa tenuta dai vertici Gesenu a proposito del piano industriale, un servizio che costa 2,1 milioni di euro.

Obiettivi Attualmente la raccolta differenziata in centro si attesta al 63 per cento e con il nuovo sistema l'obiettivo è alzare l'asticella fino al 75 per cento, riducendo i rifiuti, aumentando il decoro e la qualità della raccolta e introducendo sistemi che fungano da base, per il futuro, di una tariffazione puntuale (tanto si butta, tanto si paga). Con il nuovo sistema il centro è stato diviso in nove zone (in ognuna opera un'associazione) e sono stati censiti 184 condomini, 114 dei quali hanno spazi per il posizionamento negli androni di grandi contenitori. I colori della raccolta, così come i sacchi, passano da tre a cinque sulla base

delle linee guida del Conai e delle norme europee: grigio per l'indifferenziata, blu per carta e cartone, verde per il vetro, giallo per la «multileggera» (plastica e metallo) e marrone per l'organico.

Cosa cambia Insomma, il vetro non andrà più insieme a metallo e plastica e da gennaio in poi solo i sacchi gialli per la «multileggera», più grandi degli altri, saranno gratuiti (si continueranno a prendere, quando funzionano, nei distributori della Rocca paolina e di palazzo Grossi). Ad ogni utenza domestica saranno dati gratuitamente tre secchi muniti di un sistema chiamato *Radio frequency identification* per carta, vetro e secco residuo, più uno per la plastica e per l'umido. Sacchi e contenitori dovranno essere messi fuori dalla porta e questi ultimi saranno 'letti' dall'operatore di Gesenu grazie al sistema citato prima di effettuare lo svuotamento. I dati poi saranno girati al Comune che effettuerà un report periodico sui conferimenti delle utenze. In pratica, un primo step verso la tariffazione puntuale.

CREDITI SICILIANI, GESENU INCASSA 40 MILIONI SU 53

Orari e giorni I sacchi dovranno essere messi fuori dalle porte dalle 20 alle 22, mentre la raccolta avverrà dalle 22 alle 4 (dalle 6 alle 12 nel caso dei condomini dove sarà possibile piazzare

Condividi



SATIRI AUTO



All'Ipercoop la fedeltà dà sempre buoni sconto!
 Fino all'8 ottobre ogni 10€ di spesa ricevi un buono sconto da 10€.



Altro in Attualità, in evidenza



Perugia, orti urbani: individuate 12 nuove aree



Ok alla liquidazione di Usi con opposizioni su barricate



Tartufo protagonista di contest tra 100 chef americani



Perugia, Rsu Comune: «Municipale, stop a servizi in solitaria»

contenitori grandi negli androni). Ai condomini saranno dati cinque bidoni con ruote, tutti dotati di sistema radio e di serratura dedicata per evitare che altri utenti buttino lì dentro i loro rifiuti. Il secco verrà raccolto una volta alla settimana, così come il materiale «multileggero» e la carta, mentre l'organico tre volte a settimana e il vetro ogni 15 giorni. Poche, guardando il calendario settimanale, le novità relative ai giorni di conferimento dei rifiuti. Una di queste riguarda il vetro, che verrà raccolto una domenica sì e una no insieme all'umido.

City green van Una novità importante invece, sul solco di quanto avviene già in altre città d'Italia, sarà l'arrivo del «City green van», ovvero un piccolo mezzo (uguale a quelli usati oggi da [Gesenu](#) in centro) che a orari e fermate prestabilite dal lunedì al sabato raccoglieranno ogni giorno un rifiuto diverso. Tre i percorsi pensati, con fermate ogni 150-200 metri dalle 14 alle 20, lungo i quali gli operatori raccoglieranno i rifiuti che le persone porteranno. Anche in questo caso, è prevista la lettura del codice.

Utenze non domestiche Di questo servizio potranno usufruire anche le 400 utenze non domestiche, ognuna delle quali sarà dotata di un kit di bidoni da 120 litri; kit variabili a seconda delle necessità: studi che producono sostanzialmente solo molta carta avranno esclusivamente il bidone apposito, mentre chi produce in generali pochi rifiuti (tabaccherie, negozi e così via) avranno mastelli di più piccole dimensioni. I sacchi saranno raccolti dalle 6 alle 12 e ogni materiale sarà preso in carico da [Gesenu](#) sei giorni su sette, a eccezione di carta e secco che saranno ritirati una volta alla settimana. Quanto a uomini e mezzi impiegati, rispettivamente 23 e 13, rispetto a oggi i numeri non cambiano.

Twitter @DanieleBovi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Attenzione!

Per commentare puoi loggarti con l'account social che preferisci, facebook, twitter, google plus, oppure creare un nuovo account sulla piattaforma Disqus.

Leggi la [guida](#) su come inserire un commento ed interagire con la community.

// CONDIZIONI GENERALI DI UTILIZZO

Servizi Umbria24



App Umbria24



Newsletter



Feed notizie



Pubblicità

[Home](#) / [Cronaca](#) / [Attualità](#) / [Politica](#) / [Economia](#) / [Cultura](#) / [Sport](#) / [Cinema](#) / [Musica](#)

U24

Umbria24 © 2012 Tutti i diritti riservati. Umbria24.it è un marchio di Soc. Coop. a r.l. Umbria24.it

Advertising
Termini d'uso
Privacy
Cookies

Faq
U24 aiuto
Accessibilità

Contatti
Redazione
Credits



Home

Ambiente

By Redazione

Perugia/Gesenu investirà 20 milioni euro per ristrutturazioni e nuovi impianti

29/09/2015 - 21:07



PERUGIA - Si prepara ad investire 20 milioni di euro per la ristrutturazione degli impianti sul territorio e per costruirne di nuovi la **Gesenu**, dopo avere recuperato 40 milioni di un credito vantato in Sicilia si è dotata di un bilancio ancora più solido.

A fornire il quadro sono stati oggi il presidente e l'amministratore delegato dell'azienda, Luca Marconi e Silvio Gentile. Gli investimenti sono previsti in particolare al polo di Ponte Rio e per un nuovo impianto di compostaggio a Pietramelina.

Share / Save

Nazionali

[Simpson Lgbt: il coming out di Waylon Smithers](#)

29/09/2015 - 02:35

[Volkswagen, l'ex ceo sotto inchiesta. Coinvolta Audi. E in Usa si apre il caso Bmw](#)

28/09/2015 - 23:58

[Atalanta-Sampdoria 2-1: nerazzurri belli e vincenti, passo indietro per i liguri](#)

28/09/2015 - 23:28

Accesso utente

Nome utente: * Password: *

[Crea nuovo profilo](#)

[Richiedi una nuova password](#)

Chi è on-line

Ci sono attualmente 0 utenti e 10 visitatori collegati.

Commenti recenti

- [E' una posizione](#)
13 ore 3 min fa
- [Come dire: stiamo male,... ci](#)
1 giorno 12 ore fa
- [Che fine ha fatto](#)
2 giorni 8 ore fa
- [La questione della riforma](#)
5 giorni 10 ore fa
- [Il segretario della CGIL pone](#)
5 giorni 12 ore fa
- [Era il 21 maggio 2014 ... Si](#)
3 settimane 59 min fa
- [Bravi invece di guardare](#)
3 settimane 1 giorno fa
- [La questione del pubblico](#)
3 settimane 2 giorni fa
- [C'è una mina vagante,](#)
3 settimane 3 giorni fa
- [I dati occupazionali](#)
3 settimane 6 giorni fa

Facebook

[Mi piace questa Pagina](#) [Condividi](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici